

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1281 del 15/03/2019
Oggetto	L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVO DEPOSITO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE E DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEFINITIVO DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A S. GIUSEPPE DI COMACCHIO (FE) - VIA DEL LAVORO 1 ALLA SOCIETA' M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI SPA (VIA DELLA BARCA 28 ĩ BOLOGNA) DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC. "M.O.L.L. LUBRIFICANTI S.R.L.", CON SEDE LEGALE A BOLOGNA, VIA DELLA BARCA N. 28.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1334 del 15/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quindici MARZO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVO DEPOSITO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE E DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEFINITIVO DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE SITO A S. GIUSEPPE DI COMACCHIO (FE) - VIA DEL LAVORO 1 ALLA SOCIETA' M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI SPA (VIA DELLA BARCA 28 – BOLOGNA) DA VARIARE IN FAVORE DELLA SOC. "M.O.L.L. LUBRIFICANTI S.R.L.", CON SEDE LEGALE A BOLOGNA, VIA DELLA BARCA N. 28.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all’art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”;
e all’art. 1 comma 56 stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - *l’installazione e l’esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *la variazione di oltre il 3 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;
- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
“Istanze per fattispecie previste dall’art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l’iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all’art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all’art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
“Le Province esercitano le seguenti funzioni:
....
d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all’articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”;

- il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio", decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lette - ra n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

DATO ATTO:

che, in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;

che con D.D.G. n. 106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PREMESSO che la *allora ditta* "O.L.E.A. Lubrificanti S.R.L." con sede legale a Bologna Via della Barca 28, e sede operativa in località S. Giuseppe di Comacchio (FE) Via del Lavoro 1, è stata autorizzata dalla Provincia di Ferrara con Atto Determina n. 3449 del 10/06/2015, ad installare il deposito di stoccaggio oli minerali per uso commerciale per una capacità complessiva massima di mc. 204,66;

che detto deposito è stato collaudato in data 23/06/2015 e quindi autorizzato ad esercire l'attività in data 25/06/2015 con Atto Determina n. 3896;

che la medesima ditta in data 19/12/2016 ha comunicato a questa Agenzia il cambio di denominazione sociale dell'impianto di lavorazione e stoccaggio oli minerali ad uso commerciale sito in Via del Lavoro, 1 in San Giuseppe di Comacchio (FE) chiedendone la volturazione in MOL ITALIA LUBRIFICANTI SPA e che, esperita l'istruttoria, questa Agenzia ha provveduto a prenderne atto con comunicazione in data 23/01/2017 (PGFE 2017/613);

VISTO che in data 13/02/2019 (PG 2019/24158) è pervenuta ad ARPAE, SAC di Ferrara, la comunicazione per la variazione di titolarità dell'autorizzazione del deposito oli minerali sopra citato, intestato alla Ditta "M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI S.P.A." (C.F. e P.I. 03450321207) da variare in favore della società "**M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI s.r.l.**" (C.F. e P.I. 03450321207). All'istanza è allegata la seguente documentazione:

- verbale dell'Assemblea dei Soci della Società "M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI S.P.A." (repertorio n. 42997);
- statuto della Società "M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI S.R.L." (Allegato "A" al repertorio n. 42997/17668);
- attestazione effettuazione dei bonifici per il pagamento delle tariffe per le prestazioni previsto da ARPAE Emilia – Romagna (Atto n. 2016-66 del 25/05/2016) e documento identità della Signora Anna Cervi Amministratrice unica della Società "M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI S.R.L.";

che questa Agenzia ha provveduto ad acquisite Visura Camerale della CCAA di Bologna da cui si evince la nuova denominazione della Società in "M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI S.R.L." e che, in data 28/02/2018 ha trasmesso a detta Società richiesta di completamento della documentazione richiedendo copia dell'Atto notarile;

che in data 7/03/2019 (PG 2019/37606) la Ditta ha trasmesso quanto richiesto:

- atto del notaio Alessandro Mistri (notaio in Portomaggiore ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ferrara) del 27/12/2018 "Atto di trasformazione della Società dall'attuale forma di Società per Azioni in quella di Società a Responsabilità limitata" con adozione del nuovo testo di Statuto e delibere relative e consequenziali e con nomina dell'Organo Amministrativo; l'Assemblea dei Soci della Società si è riunita davanti al notaio per l'approvazione della trasformazione sopra indicata e ha deliberato contestualmente di mantenere immutato l'oggetto, la durata e la sede della Società, di riconoscere che il capitale sociale di 200,000,00 euro sarà diviso in quote nella misura di 180,00,00 euro al Socio Anna Cervi e 20,000,00 euro Alla Società GEAVIS S.r.l., di nominare quale Amministratore Unico della Società la Signora Anna Cervi, di proseguire la titolarità nella Società a responsabilità limitata di tutto il patrimonio della Società per azioni e passività di qualsiasi natura, di tutti i beni e veicoli in proprietà o in locazione finanziaria, dei diritti e obblighi di cui già fosse titolare la Società che si trasforma;

RITENUTO, quindi, date le premesse, di dover procedere alla voltura, in favore della Società "M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI S.R.L.", dell'autorizzazione all'esercizio definitivo del deposito oli minerali in oggetto;

RICHIAMATI la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e il D.P.R. n. 420 del 18.04.1994 e s.m.i., recanti norme in materia di procedimenti amministrativi, con cui viene individuato, per il presente procedimento, come termine per la sua conclusione, giorni 30, dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensioni per le necessarie integrazioni documentali;

CONSIDERATO che il rilascio della determina di voltura deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, che l'istanza è stata completata il giorno 7/03/2019;

VISTI:

- la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI VOLTURARE in favore della società “**M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI s.r.l.**” (C.F. e P.I. 03450321207), con sede legale a Bologna, Via della Barca n. 28, le autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Ferrara per l’installazione, la gestione e l’esercizio definitivo del deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato a San Giuseppe di Comacchio (Fe), via del Lavoro 1:
Determina n. 3449 del 10/06/2015;
Determina n. 3896 del 25/06/2015;
2. DI DARE ATTO che sono a carico della società “**M.O.L.L. ITALIA LUBRIFICANTI s.r.l.**” le prescrizioni e indicazioni contenute nelle Determine citate al punto 1, nonché il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;
3. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ferrara esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società con nuova intestazione, precisando le modalità del ritiro della determina stessa. Copia della presente determina è altresì trasmessa agli uffici interessati: Agenzia delle Dogane di Ferrara, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, Comune di Comacchio e Camera di Commercio di Ferrara per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. DICHIARA che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito di 30 gg è stato rispettato in quanto la conclusione doveva essere in data 2/04/2019;

DICHIARA che:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di Arpae - SAC di Ferrara;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina autorizzativa si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Ing. Paola Magri

*DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI – FERRARA ARPAE EMILIA - ROMAGNA*

Atto firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.